

**COSTRUZIONI** Le sigle del comparto hanno incontrato il prefetto Garsia

# Edilizia: è allarme per l'intera filiera

«Rischio reale di blocco: chiediamo misure straordinarie, non è più tempo di palliativi»

Il rialzo esponenziale, smisurato, ingiustificato dei prezzi dell'energia e delle materie prime sta segnando in modo drammatico l'intera filiera delle costruzioni, coinvolgendo imprese e famiglie.

Lo hanno denunciato giovedì mattina le sigle del settore Ance - Api - Cna Piemonte Nord - Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - al prefetto di Novara, Francesco Garsia, in un incontro in Prefettura.

Erano presenti Ance Novara Vercelli (Luigi Falabrino, presidente, Daniele Debernardi, funzionario), Cna Piemonte

Nord (Alessandro Valli, funzionario), Api Novara Vercelli (Fabio Falsetta, presidente Unionediti, Stefano Ottaviani, funzionario), Confartigianato Piemonte Orientale (Antonio Elia, delegato edilizia, Marco Cerutti, funzionario).

Al prefetto Garsia è stato consegnato un documento unitario, riassuntivo della difficile situazione del settore. Una situazione di allarme che contrasta con le potenzialità che il sistema dei bonus edilizi e le providenze del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnr) stanno liberando.



L'intero settore delle costruzioni è a rischio reale di blocco, hanno denunciato le sigle del comparto Costruzioni.

«Chiediamo misure straordinarie, non è più tempo di palliativi che esporrebbero le imprese al rischio di totale paralisi, compromettendo, oltre alla riuscita delle opere previste con gli incentivi fiscali, anche la prossima esecuzione dei lavori previsti dal Pnr», affermano i presidenti delle sigle dell'edilizia.

«È indispensabile - afferma - predisporre una moratoria e una rinegoziazione dei contratti in itinere sia nel pub-

blico che nel privato, altrimenti sarà impossibile adempiere agli obblighi contrattuali specie sui cantieri assegnati due-tre anni orsono ma consegnati all'esecutore in tempi recenti».

«Occorre fare presto, auspicando una concreta disponibilità dei Comitati pubblici e privati per l'esecuzione immediata di provvedimenti legati alla congruità di prezzi, in rialzo e in ribasso, a seconda dei veri valori di mercato e delle tempistiche esecutive» concludono i rappresentanti delle Associazioni.